

DEGNAMENTE FESTEGGIATA LA PROMOZIONE IN SERIE A

a Lazio surclassa il Napoli: 3-0

Arresto del match al 7° round l'altra notte a Las Vegas

Clay facile su Jerry Quarry



LAS VEGAS, 28. Cassius Clay ha battuto Jerry Quarry per arresto del combattimento da parte dell'arbitro al settimo round. L'incontro, che era previsto sulla distanza di 12 riprese, si è svolto la scorsa notte a Las Vegas, nella stessa riunione in cui Foster ha brillantemente difeso il titolo mondiale del medio-massimi battendo il fratello più giovane di Quarry, Mike, per 10-0, alla quarta ripresa. La serata è stata sfortunata per i fratelli Quarry, Mike e Jerry, in cerca di gloria, ma entrambi impegnati in imprese più grandi di loro.

Tutto si è svolto in un'unica riunione pugilistica, davanti a 7.500 spettatori al Convention Center di Las Vegas. È stato per primo sul ring il più giovane (21 anni) dei due Quarry, Mike, lanciato verso l'ambizioso traguardo di tenere di galla la corona mondiale del medio-massimi al campione negro Bob Foster. Pura follia! L'avventura di Mike è infatti durata soltanto quattro riprese e il giovane Quarry è finito al tappeto dove è rimasto per altri tre minuti prima di riprendere conoscenza.

Foster non ha fallito al quinto round di difendere la sua corona. Il longilineo e possente campione non si è smentito e ha fatto onore al titolo di campione del mondo Joe Frazier. L'ha spuntata, ed è, come d'altronde voleva il cronista, Clay un'altra sfida al campione del mondo Joe Frazier. L'ha spuntata, ed è, come d'altronde voleva il cronista, Clay un'altra sfida al campione del mondo Joe Frazier. L'ha spuntata, ed è, come d'altronde voleva il cronista, Clay un'altra sfida al campione del mondo Joe Frazier.

Sport flash

Due giornate a Fedele una a Cresci e Sogliano

MILANO, 28. Il giudice sportivo, in relazione al turno di Coppa Italia del 25 giugno scorso, ha squallificato per due giornate Fedele, del Bologna, per una giornata Cresci (Bologna) e Sogliano (Milano).

Wilson (Lazio) è stato ammesso con diffida; ammonizioni sono state rivolte a Oddi (Lazio), Barbaresi e Luppi (Torino), una deplorazione a Polesenti (Lazio).

Novella Calligaris e Cinquetti record

Due primati italiani assoluti di nuoto sono stati migliorati ed uno è stato eguagliato nella prima giornata della finale della Coppa Monaco nello stadio del nuoto di Roma.

Arnaldo Cinquetti ha polverizzato il suo record nei 400 metri stile libero vincendo la gara in 4'18". Il limite precedente (4'19") era stato stabilito da Cinquetti a Groningen l'11 giugno scorso. L'altro nuovo record italiano è stato ottenuto da Novella Calligaris nei 400 metri stile libero femminili con 4'31". Il primato precedente, sempre della Calligaris, era di 4'31".9, stabilito a Bolzano il 20 luglio scorso. Infine nei 100 metri stile libero Calligaris ha eguagliato il record nazionale di Andrea Daneri stabilito a Milano il 19 settembre scorso nel tempo di 1'10".

L'australiana Pamela Kilborn Ryan ha eguagliato il primato mondiale dei 100 metri ad ostacoli in 12"5 nel corso della seconda giornata del meeting internazionale di atletica leggera a Memorial Vasconcelos che si disputa a Varsavia.

Gli italiani Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli hanno superato il secondo turno del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon.

Oggi a Monza la gara delle Formula 2

De Adamich favorito nel Gr. Pr. Lotteria

Il lotto italiano completato da Francisci, Gagliardi e dai fratelli Brambilla - Degli stranieri fanno spicco Graham Hill e Pace

Con Andrea De Adamich impegnato a fare la parte del favorito, si corre oggi a Monza il Gran Premio della Lotteria, per vetture di Formula 2. La gara si articolerà in due manche e la classifica finale sarà ricavata dalla somma dei tempi. Sulla pista di Monza le Formula 2 potranno pienamente essere utilizzate, pertanto chi avrà il motore più potente avrà anche la possibilità di affermarsi. La Surtees Pogonissin di De Adamich è una delle migliori «Formula 2» oggi impegnate sulle piste, non per niente domenica a Rouen il più irriducibile avversario di Emerson Fittipaldi in quella corsa dell'europo di Formula 2 (alla quale partecipò anche l'attuale capofila della classifica mondiale) fu Mike Hallwood, appunto con la Surtees TS 10. Dei 34 iscritti alla corsa monzese soltanto 20 saranno alla partenza e pertanto le prove di ieri hanno provveduto alla eliminazione dei quattordici di troppo, oltre che stabilire le posizioni di partenza per la prima manche. Avversari dell'atteso De Adamich saranno, oltre agli italiani Vittorio e Tino Brambilla, ambedue su March, Gagliardi e Francisci su Brabham per restare agli italiani in gara; ma principalmente per Andrea si tratterà di guardarsi da Graham Hill (Brabham), Jean Pierre Jaussaud (Brabham), John Burton (Ensign), i giapponesi Ikuzawa e Kazato (GRD), Carlos Pace (Pyrmeé), Duarte (Pyrmeé), Moser (Brabham) e il giovane belga Bourgoigne (GRD).

La giornata motoristica estiva dell'autodromo di Monza vedrà anche il debutto della Formula Italia, la tanto discussa Formula adestrativa, contro la quale si è ieri pronunciato Ferrarri al convegno di Salice Terme dove i problemi delle regolamentazioni sono stati affrontati per concordare le regole dell'automobilismo sportivo dell'anno prossimo. Una gara per il Gran Turismo speciale, nella quale Porsche e De Tomma non dovrebbero farsi scappare la vittoria assoluta.

A Torino

L'Italia con la Jugoslavia il 20 settembre

FIRENZE, 28. Il Consiglio Federale della Federazione Calcio riunito oggi a Firenze, ha reso noto tra l'altro che la squadra nazionale A, sosterrà un ulteriore incontro di preparazione, prima delle gare ufficiali, al campionato del mondo.

Avversari saranno i giocatori della Jugoslavia che verranno affrontati mercoledì 20 settembre sul terreno del Comunale di Torino.

L'inserimento in calendario dell'incontro internazionale ha portato lievi modifiche ai turni di Coppa Italia, la cui data di inizio non subirà però variazioni rimanendo fissata per domenica 27 agosto.

Anche i campionati di serie A e B inizieranno, come preventivato, domenica 24 settembre, mentre quello di serie C prenderà il via il 17 settembre.

Nelle altre partite di Coppa Italia vittorie del Milan sull'Inter, del Torino sulla Juventus e della Fiorentina sul Bologna

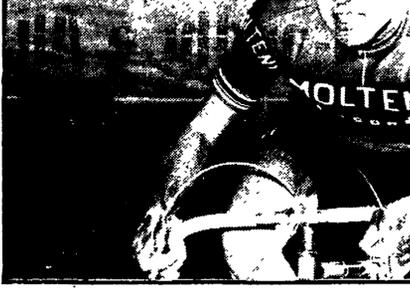
Il Milan è già in finale

LAZIO: Bandoni; Facco, Odij, Wilts, Polesenti, Marlini, Basso, Grilli, Chinaglia, Nanni, D'Amico. NAPOLI: Zoff; Pogliana, Vianello; Zurlini, Panzanò, Perigo; Manservigi, Juliano, Sormani, Improta, Macchi. ARBITRO: Branzoni di Pavia. RETI: Grilli al 40'; nella ripresa D'Amico al 15' e Chinaglia al 31'. NOTE: nella ripresa al 21' Fortunato è entrato al posto di Grilli e al 34' Abbonanza è subentrato a Massa. Nel Napoli Saccoccio ed Esposito hanno sostituito rispettivamente Panzanò e Macchi al 21' e al 32'. Spettatori: 35 mila.

Oggi a Monza la gara delle Formula 2

De Adamich favorito nel Gr. Pr. Lotteria

Il lotto italiano completato da Francisci, Gagliardi e dai fratelli Brambilla - Degli stranieri fanno spicco Graham Hill e Pace



MERCX E SWEERTS: UNA BRUTTA CADUTA. Eddy Merckx è stato protagonista l'altra sera di uno spettacolo caduto insieme al compagno di squadra Roger Swerts, mentre erano impegnati in un criterium ciclistico a Peer, in Belgio. Il campione del mondo, che fra pochi giorni deve prendere il via al Tour de France, ha riportato delle lesioni alla spalla e al piede. I medici che lo hanno preso in cura ritengono che la caduta non comprometterà le chances di Merckx nella gara a tappe francese. In un'intervista alla radio, Merckx ha detto che prenderà il via regolarmente sabato per il Tour de France. «Le radiografie non hanno evidenziato fratture», ha detto Merckx, «ma la spalla destra e il ginocchio vanno meglio ma il piede è ancora dolente e gonfio. Ma non appena potrò infilare le scarpette da corsa riprenderò gli allenamenti», ha esclamato. Nella foto: Merckx.

Interrogazione comunista alla Regione sarda

Che cosa c'è dietro l'«affare Scopigno»?

La SIR-Rumianca si sarebbe impossessata del gruppo Timavo e quindi della cartiera di Arbatax, il cui amministratore delegato è Marras presidente del Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. L'ambiente sportivo e l'opinione pubblica sono stati messi a rumore dal licenziamento in tronco dell'allenatore del Cagliari, Manlio Scopigno, sostituito senza una giustificazione valida, da Fabbri dopo che il presidente della società rosso blu, l'industriale Marras, gli aveva assicurato il reingaggio anche per il prossimo campionato.

Cosa c'è dietro l'affare Scopigno? Si tratta di un nome noto, anche se repentino, avvenimento di allenatori, oppure la situazione nel Cagliari è precipitata al punto da richiedere una revisione del gruppo dirigente, ad ogni il velle?

Numerose società calcistiche piccole e medie, sono in mano, o in larga parte controllate, da gruppi di uomini di Scipigno. Il patrono della SIR-Rumianca si è fatto una squadra di pallacanestro su misura - la Brill - che ha appena compiuto con successo la scalata verso la serie A. Perché non anche il Cagliari?

La conquista della prestigiosa squadra di Gigi Riva sarebbe avvenuta nei giorni scorsi, attraverso il riciclaggio da parte della SIR dell'intero gruppo Timavo, e quindi della cartiera di Arbatax, di cui è amministratore delegato il presidente del Cagliari, Marras.

Nelle altre partite di Coppa Italia vittorie del Milan sull'Inter, del Torino sulla Juventus e della Fiorentina sul Bologna

Il Milan è già in finale

LAZIO: Bandoni; Facco, Odij, Wilts, Polesenti, Marlini, Basso, Grilli, Chinaglia, Nanni, D'Amico. NAPOLI: Zoff; Pogliana, Vianello; Zurlini, Panzanò, Perigo; Manservigi, Juliano, Sormani, Improta, Macchi. ARBITRO: Branzoni di Pavia. RETI: Grilli al 40'; nella ripresa D'Amico al 15' e Chinaglia al 31'. NOTE: nella ripresa al 21' Fortunato è entrato al posto di Grilli e al 34' Abbonanza è subentrato a Massa. Nel Napoli Saccoccio ed Esposito hanno sostituito rispettivamente Panzanò e Macchi al 21' e al 32'. Spettatori: 35 mila.

Oggi a Monza la gara delle Formula 2

De Adamich favorito nel Gr. Pr. Lotteria

Il lotto italiano completato da Francisci, Gagliardi e dai fratelli Brambilla - Degli stranieri fanno spicco Graham Hill e Pace



MERCX E SWEERTS: UNA BRUTTA CADUTA. Eddy Merckx è stato protagonista l'altra sera di uno spettacolo caduto insieme al compagno di squadra Roger Swerts, mentre erano impegnati in un criterium ciclistico a Peer, in Belgio. Il campione del mondo, che fra pochi giorni deve prendere il via al Tour de France, ha riportato delle lesioni alla spalla e al piede. I medici che lo hanno preso in cura ritengono che la caduta non comprometterà le chances di Merckx nella gara a tappe francese. In un'intervista alla radio, Merckx ha detto che prenderà il via regolarmente sabato per il Tour de France. «Le radiografie non hanno evidenziato fratture», ha detto Merckx, «ma la spalla destra e il ginocchio vanno meglio ma il piede è ancora dolente e gonfio. Ma non appena potrò infilare le scarpette da corsa riprenderò gli allenamenti», ha esclamato. Nella foto: Merckx.

Interrogazione comunista alla Regione sarda

Che cosa c'è dietro l'«affare Scopigno»?

La SIR-Rumianca si sarebbe impossessata del gruppo Timavo e quindi della cartiera di Arbatax, il cui amministratore delegato è Marras presidente del Cagliari

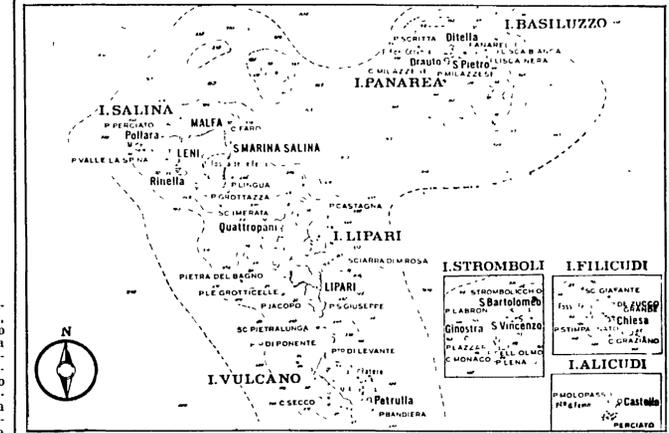
Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. L'ambiente sportivo e l'opinione pubblica sono stati messi a rumore dal licenziamento in tronco dell'allenatore del Cagliari, Manlio Scopigno, sostituito senza una giustificazione valida, da Fabbri dopo che il presidente della società rosso blu, l'industriale Marras, gli aveva assicurato il reingaggio anche per il prossimo campionato.

Cosa c'è dietro l'affare Scopigno? Si tratta di un nome noto, anche se repentino, avvenimento di allenatori, oppure la situazione nel Cagliari è precipitata al punto da richiedere una revisione del gruppo dirigente, ad ogni il velle?

Numerose società calcistiche piccole e medie, sono in mano, o in larga parte controllate, da gruppi di uomini di Scipigno. Il patrono della SIR-Rumianca si è fatto una squadra di pallacanestro su misura - la Brill - che ha appena compiuto con successo la scalata verso la serie A. Perché non anche il Cagliari?

La conquista della prestigiosa squadra di Gigi Riva sarebbe avvenuta nei giorni scorsi, attraverso il riciclaggio da parte della SIR dell'intero gruppo Timavo, e quindi della cartiera di Arbatax, di cui è amministratore delegato il presidente del Cagliari, Marras.



LE ISOLE EOLIE

Le «sette sorelle»: Vulcano, Lipari, Salina, Panarea, Stromboli, Filicudi e Alicudi - Le specialità gastronomiche - La groffa del «bue marino» e la voce della foca monaca

Si può arrivare alle isole Eolie direttamente dal continente o dalla Sicilia stessa: da Milazzo parte, ogni giorno, alle 8 (il lunedì, alle 7,30), un piroscafo che fa scalo a Lipari, Santa Maria Salina e Mila. Ogni lunedì, sempre da Milazzo, si possono raggiungere Lipari, Panarea, Stromboli. Sempre il lunedì (alle 7,40), da Milazzo, si possono raggiungere Lipari, Santa Maria Salina, Mila, Filicudi ed Alicudi, anche se non ha diretto in modo preciso, ha saputo riportare sui bari della correttezza un incontro che avrebbe anche potuto degenerare.

E così la Lazio, con questa vittoria, si trova di nuovo proiettata in corsa in questa Coppa Italia. Da Napoli, il meglio non sono più di tante, visto che sabato prossimo dovrà vedersela con il Bologna nella sua tana, e sicuramente gli uomini di Pugliese avranno il dente avvelenato per la sconfitta subita ad opera della Fiorentina. Ma al di sopra di quello che sarà il responso di sabato, conta sottolineare la bella prova di ieri sera, dove si sono messi in evidenza Grilli (peccato che lo staff biancazzurro non abbia riscattato il centro-midfielder torinese al Lecco), Nanni, D'Amico, Martini, Massa e lo stesso Chinaglia che è apparso però un po' lontano sia fisicamente che psicologicamente per gli impegni di campionato, della Nazionale ed anche in Coppa.

La retroguardia è apparsa sempre attenta e oculata (escluso quello squallido Papadopulo) non ha perso una battuta e Bani non hanno mai dato molte possibilità ai partenopei. Prima dell'incontro vi era stata la premiazione dei giocatori e dei tecnici biancazzurri da parte del presidente Lenzini, che ha distribuito medaglie di ricordo, mentre ha ricevuto, a sua volta, una medaglia d'oro, consegnatagli da capitano Vini in tutto 22 persone.

A sbloccare il risultato è stato Grilli, al 40' del primo tempo, che ha fatto piegare le mani a Zoff, il quale ha tentato invano di tirare la «bambola» scagliatagli da 30 metri dal centrocampista biancazzurro. E i pericoli maggiori li ha sempre corsi il Napoli. Nella ripresa il risultato è rimasto lo stesso, con un tiro di D'Amico che ha fatto secco Zoff, su azione corale scintillata da Massa e da Grilli che ha effettuato l'ultimo passaggio.

A Vulcano tutto si presta per una vacanza ideale: l'isola, di notte, è un via via di lanterne e di torce ammiccanti, una grande pace vi regna su tutti i gusti e per escursioni in motobarca ai faraglioni; toccare Salina e Filicudi, girare intorno alla «Canna» e allo «scoglio della fortuna» a sud, e ritorna a terra di fronte alla groffa del bue marino, e sperando nella buona fortuna, tirare la voce della foca monaca che solo qui è rimasta, anche se in pochi esemplari.

In tutto il mondo. Gli alberghi sono pochi, ma in compenso l'isola è molto tranquilla, con acque discretamente profonde. Panarea è di forma quasi circolare. Eolie le macchie di arbusti mentre gli olivi vi regnano sovrani e si arrampicano come tanti granchi giganteschi lungo le pendici rocciose. I turisti preferiscono le isole più grandi, ma a Panarea, pur essendo soltanto alcune locande e solo tre case private (tra cui Panarea, Dittella e Drauto), il silenzio è quasi completo e la pesca può diventare un vero diletto.

Stromboli è l'isola più famosa dell'arcipelago per la sua attività vulcanica. Il paesaggio è alterato da palmiti, oliveti e agrumi, con macchie polterone delle colture laviche. Villaggio Stromboli, La Sirenetta e Miramare, insieme a qualche locanda, costituiscono tutto il complesso albergo dell'isola. Filicudi ed Alicudi sono le ultime due isole delle «sette sorelle», le meno toccate dal turismo, proprio per l'asprezza del paesaggio e per l'assenza del giallo delle ginestre, uniche piante che abbiano attecchito su queste scarse rocce. I pochi abitanti vivono quasi esclusivamente di agricoltura, soprattutto di aragoste che costituiscono la loro principale fonte di reddito. Il turista potrebbe pensare di non bene a visitare queste due isole, perché il pesce non manca e potrà installarsi nelle due isole facendo «pensione» in casa dei pescatori cordiali e gentili, che forniranno persino le esche e consigli utili al nostro turista.

In linea di massima tutte le Eolie sono ricche di pesce: muggini, spigole, sovrani, sarzani, dentici, salpe, occhiate, cernie e altri pesci pelagici, anche se enorme, è il danno che viene arrecato, ogni anno, dalla fauna ittica, dalla pesca di frodo che si è diventata una vera e propria calamità, una piaga che si tenta invano di sanare. Ma è altrettanto indubbio che il fascino dell'arcipelago siciliano è ancora intatto, le sue coste non ribollono ancora del dilagare del turismo speculativo edilizio e degli inquinamenti, ma se il governo regionale non prenderà misure adeguate, anche il patrimonio di cui sono ricche le Eolie andranno lentamente ma inesorabilmente perdute.

Un dato di fatto, comunque emerge lampante: se si visitano per prime le Eolie, crescerà nel turista-pescatore la smania di visitare non solo la parte orientale della Sicilia che, appunto, va da Cefalù fino ad Agrigento, ma tutto il resto del territorio siciliano, perché qui si respira, palpabile e incombente, l'atmosfera delle «Parrocchie di Eolie» come è stato detto da molti dei quadri di Renato Guttuso. Il turista che sappia ascoltare e vedere, scoprirà proprio in questa terra le delizie del Mezzogiorno d'Italia; l'altra Italia che per troppo tempo è stata lasciata ai margini e che ha generato il fenomeno della «mafia», dell'agrarità, chiusa nei suoi egoistici interessi. I molti adentati di questa terra: usi, costumi, tradizioni secolari, non sono altro che il risultato di un minimo reddito (combattuto tanto dai contadini quanto dai lavoratori delle città), si vedranno allora al turista che non sarà andato in Sicilia solo per «godere» del superficiale turismo consumistico, ma che vuol anche rendersi conto di come è il Risorgimento ha soltanto lambito questa terra e tutte le terre del Mezzogiorno.

Giuliano Antognoli

Il 23 luglio all'Impruneta «Tricolori» Arci-caccia di tiro al piattello

L'ARCI-CACCIA di Firenze ha organizzato per il 23 luglio il campionato nazionale ARCI-CACCIA di tiro al piattello individuale e a squadra. La importante manifestazione destinata a laureare i primi «tricolori» dell'Associazione democratica dei cacciatori avrà luogo al campo di tiro al piattello di Impruneta (Firenze), con una dotazione di premi di 1.200.000 lire, e sarà aperta a tutti i tesserati all'As

socializzazione ad esclusione dei tiratori iscritti nelle categorie professionistiche dell'andica federale. Dopo l'inizio delle gare individuali e a squadra, la importante manifestazione destinata a laureare i primi «tricolori» dell'Associazione democratica dei cacciatori avrà luogo al campo di tiro al piattello di Impruneta (Firenze), con una dotazione di premi di 1.200.000 lire, e sarà aperta a tutti i tesserati all'As

L'assemblea regionale dei cacciatori della Toscana

Stamane, alle ore 9, si aprono i lavori, al Palazzo dei congressi di Firenze, dell'assemblea regionale dei cacciatori toscani promossa dal Comitato Regionale dell'ARCI-CACCIA. L'assemblea regionale, per la quale si prevede un'ampia partecipazione di cacciatori, parlamentari e rappresentanti delle organizzazioni venatorie e sindacali, avrà lo scopo di proporre alla Regione modifiche all'attuale legislazione per ciò che concerne la caccia sul territorio toscano. Presiederà i lavori il compagno Antonio Manca della segreteria nazionale dell'ARCI. Lavori saranno aperti da una relazione del sen. Vasco Palazzeschi, presidente provinciale dell'ARCI-Caccia di Firenze e saranno conclusi dal sen. Carlo Ferni presidente nazionale dell'ARCI-Caccia.

g. p.